



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

Ala Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche - **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0015579-P 22/06/2022 del 22/06/2022 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 07 luglio 2022 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l’approvazione del seguente programma straordinario di ricostruzione:

“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l’arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **7 luglio 2022** in modalità telematica alle ore 10:00 per l'approvazione del programma straordinario di ricostruzione:

“Programma Straordinario del Comune di Visso (MC)”

l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
C = IT
Data e ora della firma: 06/07/2022 16:22:32





Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4
Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso"

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 7 luglio p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



Dele
R M/rm



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

ID: 1883018|03/09/2021

|AAD

-

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione
Ing. Stefano Babini**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Stefano Babini, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Daniela Del Bello.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

Il Vice Commissario Firmato digitalmente da
Francesco Acquaroli **Francesco Acquaroli**
C = IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 24/6/2022

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
On. Avv. Giovanni Legnini

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016
O.C. n. 107/2020. Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC).**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

Il sottoscritto Claudio Morresi, Vice Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente specificata in oggetto, indetta per il giorno **7 luglio 2022, alle ore 10,00** in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l'approvazione del **Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)**

NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l'**Arch. Sciarra Serenella**, Posizione organizzativa del Settore "Gestione del Territorio e Ambiente".

Distinti saluti

IL VICE PRESIDENTE

Claudio Morresi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio – SUAP

Prot. n° 6854 del 27/06/2022

Via PEC

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territorio interessati dagli
eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016
On.le Avv. Giovanni Legnini
Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c. **Al Responsabile del Servizio**
Area Gestione del Territorio – SUAP
Geom. Dario Morosi
SEDE
comune.visso.mc@legalmail.it

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso”** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

Egr. Commissario,

in riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente di cui all'oggetto prot.n.15579 del 22/06/2022, assunta al protocollo n.6729 del 22/06/2022, si comunica che il rappresentante unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, è individuato nella persona del **Geom. Dario Morosi – Responsabile del Servizio Area Gestione del Territorio – SUAP**.

Si comunica che parteciperanno alla Conferenza Permanente, oltre al sottoscritto, i seguenti soggetti per l'illustrazione dei contenuti del P.S.R.:

- Arch. Giovanni Marinelli dell'Università Politecnica delle Marche;
- Ing. Cristiano Farroni – Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici e Protezione Civile.

Distinti saluti.

Il Sindaco
 Gian Luigi Spiganti Maurizi

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n.445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 07.07.2022

Prot. n. 6985
Pr. _ Cl. 7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC:
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Delega per Conferenza Permanente (ex art. 16 D.L. 189/2016)

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Laura Talamè, in qualità di Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dalla stessa formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0015586-P-22/06/2022

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Alla Dirigente del
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Francesca Pazzaglia
f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 07 luglio 2022 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 07 luglio 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per gli interventi:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”**;

O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Montegallo (AP)”**;

DELEGA

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 07 luglio 2022 per gli interventi di cui sotto;

- ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza per la conferenza del medesimo giorno per gli interventi:

O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”**;

O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Montegallo (AP)”**;

Il Presidente della Conferenza permanente
On.le Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI GIOVANNI
22.06.2022 08:28:57
GMT+01:00

PARERI

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005
--

e p.c.

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it

All Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

All Membro Supplente Mic

Arch. Esmeralda Valente
Esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.
Parere di competenza.

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0015579-P-22/06/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0001766-A del 22/06/2022, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 7 luglio 2022 alle ore 10:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020:

MINISTERO
DELLA
CULTURA

(Pagina 1 di 8)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo

strumento del P.S.R.;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Visso (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Visso (MC);

VISTA l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

VISTA l'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario di Governo n. 26 del 13 agosto 2021 e l'Allegato "Relazione istruttoria all'ordinanza speciale comune di Visso (Mc)";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12.04.2022 del Comune di Visso (MC), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione "P.S.R." del Comune di Visso (MC), trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche, per quanto di competenza;

ESAMINATA la documentazione relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)", redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link

<https://drive.google.com/file/d/1f8aDfigmMg0bV3UCOHQoDkM-H572N51X/view?usp=sharing>

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0015579-P-22/06/2022 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)";



PRESO ATTO che il P.S.R. proposto, è composto da:

“Documento Principale” corredato da elaborati grafici in formato di tavole, dossier e allegati tecnici distinti in 3 gruppi:

- 1- Disciplina della ricostruzione sul territorio;
- 2- Ambiti di approfondimento (A - B - C);
- 3- Elaborati allegati al documento principale.

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Visso tutelato dal Decreto Ministeriale del 17 maggio 1963, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1, n. 3 e 4 (attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004, da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 1 e 2 dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020;

PRESO ATTO che il PSR riguarda l'intero territorio comunale;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Rosella Bellesi e dott. Tommaso Casci Ceccacci;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)”, reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0015579-P-22/06/2022 di codesto Commissario:

<https://drive.google.com/file/d/1f8aDfigmMg0bV3UCOHQoDkM-H572N51X/view?usp=sharing>
a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.



(Pagina 4 di 8)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse pubblico dell'abitato del centro storico di Visso tutelato con Decreto Ministeriale del 17 maggio 1963 con la seguente motivazione:

“riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perche', con il verde delle colline, i boschi, i prati, i giardini ed i corsi d'acqua, che attraversano l'abitato, con le sponde delimitate da filari di alti pioppi e che sono la caratteristica naturale cornice ad antichissimi monumenti ed allo stesso medioevale abitato di Visso, costituisce una spontanea fusione di elementi della natura con quelli del lavoro umano, venendo a formare un complesso di cose immobili di grande valore estetico tradizionale; decreta: la zona dell'antico abitato del comune di Visso con le colline circostanti e precisamente il territorio compreso nel raggio di un chilometro con centro la piazza di Santa Maria (escluso l'abitato della frazione di Vallopa), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed e' quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa”; il PSR in oggetto dovrà fra i suoi obiettivi primari tenere in conto anche quello della tutela di un tale **“complesso di immobili di grande valore estetico tradizionale”**.

A tal fine si prescrive che:

- Le demolizioni di cui al paragrafo 8.2 “Piani demolizioni ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021” del “Documento principale” evidenziate per il Centro Storico di Visso nella TAV A08 “PSR opere pubbliche prioritarie e indirizzi per la cantierizzazione”, dovranno essere eseguite previa valutazione preliminare del Tavolo tecnico di cui all’ordinanza Speciale, circa l’effettiva ed indispensabile necessità, limitando tali demolizioni a quelle strettamente necessarie alla sicurezza dell’abitato. In ogni caso le demolizioni, qualora necessarie, dovranno avvenire attraverso lo smontaggio controllato, ponendo ogni cura alla conservazione degli elementi identitari, quali ad esempio mensole di pietra, in mattoni o in ferro lavorato a mano, balaustre, frontespizi, cornici, cornicioni, mostre, stemmi, affreschi, edicole o altri elementi decorativi, per il loro riutilizzo nella ricostruzione, in linea con le disposizioni di questo Ministero (circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e circolare Mibact prot. 19611 del 05/07/2017 “Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti” diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio). Quanto sopra anche in relazione ai contributi specificatamente previsti dall’O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, per le lavorazioni volte al recupero ovvero al restauro di beni ed elementi architettonici e storico-artistici di pregio e al riutilizzo degli elementi recuperati.
- Nei centri e nuclei storici definiti Zone A dagli strumenti urbanistici e paesaggistici,

per gli edifici identificati nel PSR in oggetto con il grado di tutela T2 e T3, per la definizione degli interventi previsti si dovrà fare riferimento a quanto specificato all'“*Allegato 1, Tabella 5-Livelli Operativi*” dell'O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 così come modificata dall'art. 7 co.1 dell'O.C.S.R. n. 80 del 06/06/2019. Nei soli casi in cui, a causa del livello di danno non possa attuarsi la conservazione dell'immobile, da motivare e documentare adeguatamente, gli interventi di parziale o totale demolizione dovranno avvenire con tutte le cautele e indicazioni già sopra richiamate relativamente alle demolizioni previste per il centro storico di Visso. Si evidenzia che la prescrizione per il grado T3 è strettamente correlata a quanto specificato nello stesso PSR che per il grado di tutela T3 specifica “...*manufatti integrati con il contesto di riferimento che, pur essendo in mediocre stato di conservazione e privi di elementi architettonici ed artistici di pregio, fanno parte integrante del patrimonio storico-ambientale...*” quindi assolutamente parte di quel complesso di beni immobili di grande valore estetico tradizionale meritevole della più piena tutela.

- Le ricostruzioni degli edifici demoliti, identificati negli elaborati del PSR con il grado di tutela T2 e T3, ricadenti nei centri e nuclei storici definiti Zone A dagli strumenti urbanistici e paesaggistici dovranno avvenire secondo la Categoria d'Intervento identificata dal PSR in oggetto come RIS 01. Pertanto
 - a. nell'elaborato “Disciplina degli interventi Conformi” **Ambito di approfondimento A-Centro Storico- PSR-sez.11-All. A16**, “Categorie di intervento” sia da escludersi per i gradi di tutela T2 e T3 l'intervento definito come il Ris 02. L'intervento definito come Ris 01 sia limitato privilegiando, quando possibile, il più idoneo intervento di “Restauro e risanamento conservativo”;
 - b. nell'elaborato “Disciplina degli interventi Conformi **PSR-sez.10-All. All.09.3**, “Categorie di intervento”
 - o per “Ambito alto di livello di Vulnerabilità” per il grado di tutela T3 sia da escludersi l'intervento definito come il Ris 02;
 - o per “Ambito medio di livello di Vulnerabilità” per il grado di tutela T2 e T3 siano da escludersi gli interventi definiti come Ris 02 e Ris 03.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

- Tutte le Opere pubbliche connesse alle Fasi I, II, III per le quali sono previste attività di scavo al di sotto dei piani d'uso esistenti e che non sono state sottoposte ancora a valutazione archeologica preventiva ai sensi dell'Art. 23 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere sottoposte alla procedura di cui all'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.



- In caso di realizzazione di indagini geologiche/geotecniche preliminari che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, questi vengano realizzati alla presenza di archeologici specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopraccitato comma dell'Art. 25 del D.lgs. 50/2016.
- Nel caso di delocalizzazione di edifici in area non occupata da precedente edificazione o nel caso in cui sedime o quote di fondazione vengano rispettivamente modificate o approfondite, la scelta definitiva dell'area dovrà tenere conto dei risultati di indagini archeologiche preliminari concordate preliminarmente con la SABAP territorialmente competente.
- Gli interventi di demolizione/ricostruzione di edifici/aggregati presenti nel Centro Storico di Visso o altri interventi che prevedano scavi condotti al di sotto degli attuali piani di calpestio interni ed esterni o delle quote di fondazione dell'edificato esistente o già demolito vengano sottoposti a preliminare valutazione archeologica da parte della Soprintendenza territorialmente competente, che potrà dare specifiche prescrizioni operative e richiedere indagini puntuali prima della redazione dei singoli progetti con oneri a carico dei committenti.
- Le opere di livellamento del terreno effettuate anche a seguito della demolizione degli edifici/aggregati o per la creazione dei varchi; gli sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno; il rafforzamento dei terrazzamenti o la realizzazione di strade di cantiere; le opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere comprese quelli per le gru; le opere di scavo necessarie per le opere di urbanizzazione (viabilità; spazi pubblici o aperti; gli sbancamenti, i livellamenti di terreno e gli scavi per i collegamenti alle reti di sottoservizi esistenti necessari per la realizzazione delle aree per gli alloggi temporanei del personale di cantiere dovranno essere realizzati con la continua assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno sotto il diretto controllo della Soprintendenza ABAP. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori, la competente Soprintendenza ABAP potrà chiedere conseguentemente varianti al progetto.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.



(Pagina 7 di 8)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000

Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

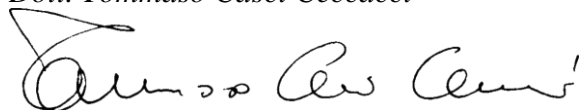
Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@beniculturali.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'istruttoria

Il funzionario archeologo

Dott. Tommaso Casci Ceccacci



Il funzionario architetto

Arch. Rosella Bellesi



IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
C = IT
Data e ora della firma: 06/07/2022 14:10:24



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.058.001/2022/1

Al Commissario Straordinario del
Governo ai fini della ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 artt. 2 11 e 16 - D.L. 123/2019 art. 3bis comma 1
O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di
Visso (MC)”.**
**Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR
Marche.**
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 7/7/2022
COMUNICAZIONI

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 7/7/2022 inerente il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso trasmesso attraverso il link

<https://drive.google.com/file/d/1f8aDfigmMg0bV3UCOHQoDkM-H572N51X/view?usp=sharing>

esaminati i contenuti dello stesso PSR, preso atto della sua natura esclusivamente programmatica ma anche del fatto che nello stesso si indica per particolari opere ed interventi la necessità di predisporre specifici atti di pianificazione in variante al Programma di Fabbricazione, questa Provincia, nel merito delle proprie competenze indica quanto segue:

- Rispetto alle competenze in materia urbanistica e paesaggistica si segnala quanto segue:
 1. Nel documento principale l'elencazione dei vincoli e tutele definiti dagli strumenti di pianificazione sovraordinata e dell'apparato normativo di settore, riportati alle pagine 21 e seguenti va rivista in quanto presenta alcune inesattezze e incompletezze. In particolare si segnala una certa confusione nell'elencazione dei vincoli paesaggistici per i quali al contempo si cita più volte lo stesso vincolo con terminologie diverse ma se ne tralasciano altri (ad esempio D.Lgvo 42/2004 art 142 lettera f) parco);
 2. La problematica riportata al punto 1 si ritrova ancor di più negli elenchi utilizzati per determinare i tre livelli di vulnerabilità paesaggistica del territorio comunale (pagine 95 e seguenti), dove ad esempio per il PPAR l'ambito del centro storico tutela integrale si ritrova sia nel livello 1 che nel 2, così come la categoria articolo 11 nta del PPAR, oppure non ci sono specifiche per i crinali e corsi d'acqua del livello 1. Si indica pertanto di rivedere gli elenchi nel documento principale e in tutti gli altri elaborati del PSR;
 3. Conseguentemente al punto 2 anche le tavole 08 vanno riviste perché ad esempio il vincolo denominato “Zona dell'antico abitato” imposto con il Decreto Ministeriale 17/5/1963, pur se citato nell'elenco associato al livello 1 quale *area dichiarata di notevole interesse pubblico decreto 1497/1939*, non viene graficizzato nelle aree ad alto livello di vulnerabilità paesaggistica, come dovrebbe essere.
 4. Ci sono delle incongruenze per gli ambiti di approfondimento tra la disciplina degli interventi conformi e delle deroghe (A11, B08 e C08) e le prescrizioni specifiche e ambiti di intervento coordinato (tav A14, B10 e C10) che vanno eliminate, nel rispetto delle specifiche disposizioni normative vigenti. Tra queste si segnalano ad esempio:
 - per Villa San Antonio incongruenze con l'indicazione riportata per “*altre tipologie*”

alla pagina 14 del documento B08 (*Tali interventi possono essere realizzati anche in deroga ai parametri urbanistici della strumentazione urbanistica vigente, previa elaborazione di apposita documentazione in variante alla strumentazione urbanistica vigente, con le modalità previste dalle normative di settore*), ed alcuni interventi previsti nella tavola B10 che potenzialmente modificano collocazione e ingombro planovolumetrico oltre i criteri di conformità e che vengono indicati invece come interventi conformi ed immediatamente attuabili attraverso permesso di costruire.

- Per il Centro Storico incongruenze con la disciplina di conformità elaborato A11 che consente solo per gli edifici T4 e T5 *modifiche alla collocazione preesistente dell'organismo edilizio principale all'interno del lotto di proprietà entro il limite di cm 100 da uno dei vertici del sedime del fabbricato*, ed alcuni interventi previsti nella tavola A14 che potenzialmente modificano collocazione e ingombro planovolumetrico oltre i criteri di conformità e che vengono indicati invece come interventi conformi ed immediatamente attuabili attraverso permesso di costruire.

- Per quanto attiene le competenze in materia di sicurezza stradale si comunica che questa Provincia si rende disponibile a trovare le soluzioni e modalità necessarie per realizzare l'intervento pubblico "Incrocio tra Via Ponte Lato e S.P. 134" .

Distinti saluti.

DIRIGENTE SETTORE GESTIONE
DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
(Arch Maurizio Scarpecci)



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio – SUAP

Prot. n° 7123 del 04/07/2022

Via PEC

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territorio interessati dagli
eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016
On.le Avv. Giovanni Legnini
Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 107/2020. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso”** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. Parere ex art.3 co.1 Ord. N.107/2020.

In riferimento alla convocazione della Conferenza Permanente di cui all’oggetto prot.n.15579 del 22/06/2022, assunta al protocollo comunale n.6729 del 22/06/2022;

Vista la comunicazione del Sindaco del Comune di Visso prot.n.6854 del 27/07/2022 con la quale il sottoscritto è stato individuato quale rappresentante unico abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Visti gli elaborati del P.S.R. del Comune di Visso – fase 1, adottati con delibera del Consiglio Comunale n.18 del 12/04/2022;

Questo ufficio, esaminati gli elaborati suddetti, esprime **parere favorevole** all’approvazione “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso” e nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli altri Enti invitati alla Conferenza Permanente.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
 Geom. Dario Morosi

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n.445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**Uffici**

loc. Palombare

62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.netPEC: parcosibillini@emarche.itSito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 6984
Pr. 364/22 _ Class.7.10.5

Visso, 07.07.2022

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E p.c.

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini_ Visso (MC)

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini Visso (MC)

PEC: fmc43301@pec.carabinieri.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 107/2020. "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)".
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche Parere per conferenza Permanente

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 22.06.2022 ed acquisita al protocollo con n. 6289 del 22.06.2022, con la quale veniva convocata la conferenza permanente di cui all'ordinanza 16/2017 per il giorno 07.07.2022, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per l'esame della documentazione relativa al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC).

ESAMINATA la documentazione resa disponibile al link fornito nella suddetta nota di convocazione e che la stessa è costituita da un Documento principale, corredato da elaborati grafici in formato di tavole, dossier e allegati tecnici distinti in 3 gruppi:

1. Disciplina della ricostruzione sul territorio;
2. Ambiti di approfondimento (A - B - C);
3. Elaborati allegati al documento principale.

Come di seguito esplicitati:

- o DOCUMENTO PRINCIPALE
- o DISCIPLINA DELLA RICOSTRUZIONE SUL TERRITORIO

- da tavv. 01 a 06: Analisi - Sistema vincoli e tutele territorio;
- da tavv. 07 a 09: Progetto - Disciplina ricostruzione;
- Tav. 10 Abaco dei modelli e degli elementi architettonici.
- **AMBITI DI APPROFONDIMENTO:**
 - Ambito A - CS Centro Storico:
 - da tavv. A01 a A07 - Stato dei luoghi;
 - da tavv. A08 a A10 - Oo.pp. prioritarie e cantierizzazione;
 - da tavv. A11 a A18 - Disciplina interventi conformi e deroghe.
 - Ambito B - VSA Villa S. Antonio:
 - da tavv. B01 a B05 - Stato dei luoghi;
 - tavv. B06 e B07 - Oo.pp. prioritarie e cantierizzazione;
 - da tavv. B08 a B14 - Disciplina interventi conformi e deroghe.
 - Ambito C - BSG Borgo S. Giovanni:
 - da tavv. C01 a C05 - Stato dei luoghi;
 - tavv. C06 e C07 - Oo.pp. prioritarie e cantierizzazione;
 - da tavv. C08 a C14 - Disciplina interventi conformi e deroghe
- **ELABORATI ALLEGATI AL DOCUMENTO PRINCIPALE:**
 - Tav. O.P.01 - Individuazione ambito;
 - Tav. O.P.02 - Scenario 1;
 - Tav. O.P.03 - Scenario 2.

PRESO ATTO che:

- I Programmi Straordinari di Ricostruzione sono introdotti dall'art. 3-bis, comma 1, del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123;
- L'obiettivo dei Programmi Straordinari di Ricostruzione (PSR) è quello di dotare i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020 e sue eventuali integrazioni, di uno strumento di programmazione delle attività della ricostruzione pubblica e privata, con valenza urbanistica nelle parti in cui autorizza gli interventi edilizi in deroga alla pianificazione urbanistica comunale e territoriale;
- I PSR possono essere aggiornati annualmente;

RILEVATO che il Programma Straordinario di Ricostruzione I fase del Comune di Visso è costituito dai contenuti di seguito sintetizzati:

SEZ. 3 VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

SEZ. 4 INDICAZIONE DELLE AREE CHE NECESSITANO DI APPROFONDIMENTO

Sulla scorta del quadro fin qui delineato il Programma Straordinario di ricostruzione definisce 5 ambiti prioritari di approfondimento:

1. *Ambito A| Centro Storico*
2. *Ambito B| loc. Villa S. Antonio*
3. *Ambito C| loc. Borgo San Giovanni*

4. Ambito D| loc. Croce
5. Ambito E| loc. Aschio

Il presente Primo Programma Straordinario di Ricostruzione di Visso delinea un quadro unitario degli interventi su tre specifici ambiti di approfondimento: *Centro Storico; Villa S. Antonio; Borgo S. Giovanni* e rinvia al secondo aggiornamento del programma per gli approfondimenti dei centri di Aschio e Croce.

1. Ambito A| Centro Storico
2. Ambito B| loc. Villa S. Antonio
3. Ambito C| loc. Borgo San Giovanni

Il PSR definisce per questi ambiti un layout generale di coordinamento degli interventi e dei relativi strumenti di attuazione diretta; cantierizzazione delle progettualità ed individuazione delle aree cantiere di servizio (stoccaggio materiali, installazione attrezzature, progetto generale della sicurezza, ecc.); telaio complessivo delle dotazioni pubbliche, dei sotto servizi, degli spazi pubblici e delle attrezzature; individuazione degli interventi pubblici prioritari funzionali al processo di ricostruzione (ai sensi dell'O.C.G.R. n. 110); individuazione degli interventi di interesse pubblico e pubblico-privato da attuare mediante Permesso di Costruire Convenzionato e/o Compendio Immobiliare (ai sensi dell'O.C.G.R. n. 111).

SEZ. 5 INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PRIORITARIE

Il PSR in questa specifica sezione delinea le opere pubbliche prioritarie e strategiche attuate e da attuare andando a definire un quadro unitario degli interventi in capo a soggetti pubblici e la definizione dei diversi livelli di priorità. Il PSR individua n. 76 opere pubbliche ritenute prioritarie per la ricostruzione e opere strategiche in quanto funzionali anche ad innalzare i livelli di sicurezza del territorio e dei sistemi insediativi:

- *Infrastrutture sicure;*
- *Sotto servizi e life line;*
- *Edifici Strategici*
- *Interventi prioritari di ricostruzione nel Centro storico (ambito A del PSR)*
- *Altri interventi pubblici*

Alcune di queste opere sono incluse all'interno degli ambiti di approfondimento del PSR definiti alla precedente sez.4 e saranno oggetto di specifico approfondimento nei successivi aggiornamenti del PSR che si renderanno necessari per la guida degli interventi di ricostruzione.

Il PSR definisce per le opere pubbliche tre livelli di priorità differenti raggruppando le opere in 3 Macro fasi:

- **Fase I:** Sono Opere prioritarie e funzionali al processo di ricostruzione;
- **Fase II:** Sono opere pubbliche di interesse collettivo e opere strategiche del territorio che sono condizionate dall'avvio dei cantieri di ricostruzioni e subordinate dallo stato di avanzamento della ricostruzione;
- **fase III:** Sono opere pubbliche necessarie a dare completezza al processo di ricostruzione, e per le quali sarà possibile intervenire solo dopo aver ridato progressivamente funzionalità al tessuto urbano in termini di capacità abitativa e funzionalità dei sotto servizi e delle reti.

Vengono inoltre delineati dal PSR gli elementi critici principali:

- **5.1 Completamento della messa in sicurezza ed adeguamento delle viabilità principale di accesso a Visso della strada Regionale S.R. 209 nel tratto degli abitati di Villa S. Antonio, valutando due scenari di intervento:**
 - o Scenario I: Adeguamento della sezione stradale con allargamento delle due carreggiate; realizzazione di adeguati spazi pedonali e aree verdi con alberature alto fusto di mitigazione delle pressioni verso le aree residenziali adiacenti esistenti e verso le aree di ricollocazione planivolumetrica delle volumetrie.
 - o Scenario II: Modifica del tracciato stradale con delocalizzazione dei fabbricati lungo strada;

Per gli eventuali interventi di Delocalizzazione dei fabbricati sarà data priorità alla rigenerazione delle aree dismesse e delle aree con presenza di ruderi già prima del sisma; in secondo luogo all'utilizzo delle zone urbane di completamento già previste dal Piano di Fabbricazione vigente, in terza istanza,

ove necessario, il ricorso alle aree urbanizzate in fase emergenziale e solo in mancanza di ulteriori aree disponibili all'individuazione di lotti in nuove aree insediative.

- 5.2 Altri interventi infrastrutturali correlati alla S.R. 209.
 - o 5.2.1 Intervento pubblico: "Strada d'accesso al Cimitero di Villa S. Antonio"
 - o 5.2.2 Intervento pubblico: "Strada del Poggio"
- 5.3. Avvio della ricostruzione dei complessi pubblici nel Centro Storico di Visso con la finalità di recupero e di ritorno alla fruibilità di P.zza Martiri Vissani e di P.zza San Francesco e degli edifici pubblici nel tessuto storico.

SEZ. 6 INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA CANTIERIZZAZIONE

Obiettivo cardine del PSR, ai sensi dell'O.C. 107/2020, è definire un quadro organico delle attività relative alla ricostruzione utile a favorire la speditezza, efficacia e qualità della ricostruzione, tenuto conto anche delle peculiarità che caratterizzano il territorio comunale. A tal fine il PSR individua indirizzi e prescrizioni per agevolare e programmare la cantierizzazione degli interventi edilizi coordinando la contemporaneità dei lavori, e consentire il progressivo e graduale rientro della popolazione anche a ricostruzione non completata.

SEZ. 7 INDICAZIONE DEGLI EDIFICI E/O AGGREGATI DA DELOCALIZZARE

Il PSR evidenzia, con aggiornamento alla data attuale, due situazioni prioritarie nel quale si rende necessario valutare l'intervento di delocalizzazione tra i possibili scenari da attuare per la messa in sicurezza di edifici e fabbricati.

Intervento 1: denominato "Mitigazione del Rischio Frana – Caduta Massi - S.P. n. 209 Località Casa Sabatucci" prevede la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio frana che interessano alcuni edifici di proprietà privata collocati lungo la S.P. n. 209 Valnerina all'interno del centro abitato di Visso. Numero Edifici interessati: 3 (attività produttiva con annesso edificio residenziale; attività commerciale) Si propongono quindi due diversi approcci per ottenere la riduzione del rischio nell'area di intervento:

- *Approccio n.1:* prevede di eseguire tutti gli interventi necessari per consentire la mitigazione del rischio sugli immobili e sulle infrastrutture poste a valle dell'area di intervento;
- *Approccio n.2:* prevede la delocalizzazione degli immobili posti subito a valle delle aree di intervento e di conseguenza una riduzione degli interventi disposti prevalentemente a protezione della sede stradale.

Intervento 2: interessa un complesso residenziale privato di grandi dimensioni posto in aree di versante nell'area tra l'abitato di Villa S. Antonio e il Capoluogo di Visso in prossimità delle aree per insediamenti SAE. Numero Edifici interessati: 1 (edificio residenziale). In merito a questo intervento, in particolare nell'art. 22 dell'OCSR n. 19 del 07.04.2017 che disciplina la ricostruzione post sisma è prevista la possibilità, qualora in presenza di dissesti idrogeologici non mitigabili, di ricostruire edifici danneggiati in altre aree edificabili all'interno del Comune o di finanziare, in alternativa alla ricostruzione, l'acquisto di un fabbricato agibile.

SEZ. 8 IDENTIFICAZIONE DEGLI AGGREGATI STRUTTURALI COSTITUITI, COSTITUENDI, DA COSTITUIRE

SEZ. 9 INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI (ORDINANZA SPECIALE)

Con riferimento specifico all'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 110/2020 Comune di Visso, ha proposto alla Struttura Commissariale l'individuazione degli interventi ed opere ritenuti urgenti e di particolare criticità e, per la loro complessità ed eccezionalità, l'attivazione dei poteri straordinari attribuiti al Commissario Straordinario dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016. Nell'ambito degli interventi ed opere ritenute urgenti e di particolare criticità proposti alla Struttura Commissariale rientrano gli interventi di seguito riportati:

- *Intervento Unitario su isolato di P.zza San Francesco;*
- *Intervento Unitario su isolato di Palazzo Governatori;*

- *Adeguamento delle viabilità principali degli abitati di Visso e di Villa S. Antonio;*
- *Interventi di messa in sicurezza e creazioni delle viabilità per le cantierizzazioni del Centro Storico e dei centri abitati di Villa S. Antonio e B. go San Giovanni;*
- *Interventi sulla rete elettrica propedeutici all'avvio della ricostruzione degli abitati di Visso, Villa S. Antonio e B. go San Giovanni;*

Con tali finalità è stata definita l'Ordinanza speciale n. 26 del 13 agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 denominata: "Interventi di ricostruzione del Capoluogo del Comune di Visso e frazioni".

In fase di redazione dell'ordinanza speciale sono stati valutati anche ulteriori interventi:

- *Intervento Unitario su isolato di Palazzo Governatori;*
- *Adeguamento delle viabilità principali degli abitati di Visso e di Villa S. Antonio;*

Considerata la necessità specifica della più ampia condivisione possibile delle soluzioni ipotizzate con la cittadinanza ed in particolare con i soggetti privati coinvolti, è stato valutato di rinviare il loro inserimento in una successiva ordinanza speciale da emanare dopo l'approvazione del presente P.S.R. da parte del Consiglio Comunale.

Il presente PSR in coordinamento con le finalità e gli obiettivi dell'ordinanza speciale elabora specifici indirizzi di cantierizzazione coordinata ed integra con uno cronoprogramma per fasi gli interventi di cantierizzazione previsti dall'Ordinanza Speciale Visso I.

SEZ. 10 DISCIPLINA DELLA RICOSTRUZIONE SUL TERRITORIO: INTERVENTI CONFORMI E DEROGHE

Il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso individua casistiche e definisce disposizioni regolamentari per gli interventi di ricostruzione dei fabbricati lesionati per effetto della crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016 e s.s. presenti sul territorio Comunale.

La disciplina degli interventi "conformi" per il territorio deve garantire ai sensi O.C. n. 107/2020, la qualità complessiva degli interventi di ricostruzione, il mantenimento dei principali elementi identitari del patrimonio architettonico e del paesaggio urbano, e l'innalzamento del livello di sicurezza urbana e territoriale del contesto locale. Nella delimitazione del campo della conformità la disciplina definisce, quindi, disposizioni regolamentari, deroghe e prescrizioni in materia di collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, volte a perseguire i suddetti obiettivi.

Si applica all'intero territorio comunale, ad esclusione degli interventi ricompresi negli Ambiti di Approfondimento individuati dal PSR, per i quali il Programma Straordinario di Ricostruzione definisce una specifica disciplina degli interventi "conformi" e delle deroghe, volta al superamento di criticità ostative allo sviluppo dei progetti e all'attuazione degli interventi (cantierabilità degli interventi, demolizioni preventive, messe in sicurezza, ecc.).

Obiettivo della *Disciplina di conformità per il territorio* del Programma Straordinario di Ricostruzione è definire gli interventi consentiti sul patrimonio edilizio danneggiato dal sisma ed i limiti in materia di traslazioni dell'ingombro volumetrico, della sagoma e del sedime per la realizzazione di edifici "conformi" ai preesistenti, sulla base della classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio e dei parametri di conformità ai sensi dall'O.C. n.107/2020.

Per la delimitazione del campo della conformità e delle procedure per la sua validazione, la disciplina associa al parametro del grado tutela dello stato di conservazione del patrimonio edilizio, definito ai sensi O.C. 107/2020, deroghe, prescrizioni e disposizioni regolamentari d'intervento.

Il Grado di tutela della classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio è determinato attraverso la compilazione di due schede di valutazione (allegati di PSR), da compilare ad opera del tecnico incaricato e da allegare all'atto di presentazione del progetto per gli interventi "conformi":

La prima scheda, denominata "*Valutazione del pregio storico identitario*", ha lo scopo di valutare la presenza o meno dei principali elementi identitari del patrimonio architettonico e del paesaggio urbano locale, che andranno eventualmente mantenuti o ripristinati dall'intervento di ricostruzione in oggetto.

La seconda scheda, denominata "*Stato di conservazione del patrimonio edilizio*", ha lo scopo di attribuire al manufatto oggetto d'intervento, il grado di tutela al quale sottoposto, in diretta correlazione con la scheda di valutazione del pregio storico identitario.

SEZ. 11 AMBITI DI APPROFONDIMENTO: DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI CONFORMI E DELLE DEROGHE

Il PSR con specifici elaborati grafici definisce per i 3 Ambiti di approfondimento del primo PSR la Disciplina degli interventi conformi.

Come per le disposizioni di cui alla precedente sez.10, obiettivo delle disposizioni è quello disciplinare gli interventi di cui all' art.5, dell'O.C. n. 107/2020, diretti alla realizzazione di edifici "conformi" a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni e interventi in accordo pubblico-privato interessati dalla realizzazione di spazi pubblici sicuri, vie di fuga, aree di accesso per primo soccorso e interventi di miglioramento dell'immagine urbana complessiva ed inserimento paesaggistico. Le disposizioni regolamentari della disciplina di conformità definiscono gli interventi consentiti sul singolo manufatto in base al Grado di tutela della classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio della presente disciplina, in una scala da T1 a T5 ai sensi dell'O.C. n. 107/2020.

SEZ. 12 DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E ALLEGATI DEL PSR

In questa sezione sono indicate le tematiche di approfondimento che saranno oggetto successivamente di aggiornamento del PSR denominato *PSR-Fase II*:

- **Ambiti di approfondimento FASE II**
 - *Ambito D | Loc. Croce*
 - *Ambito E | Loc. Aschio*

- **Recupero degli insediamenti e delle aree di emergenza: La città temporanea tra presente e futuro**
 - *Le nuove geografie del temporaneo*
 - *Opportunità e minacce per il futuro del territorio vissuto*
 - *Indirizzi per la gestione proattiva delle nuove dotazioni pubbliche*

- **Scenari e linee di indirizzo per il futuro del territorio**
 - *Aspetti socioeconomici del territorio*
 - *Ri-abitare in qualità e sicurezza*
 - *Vocazioni, strategie, azioni e progetti guida per la valorizzazione del Centro Storico*
 - PROGETTO 1: *"Piazze della Ricostruzione"*
 - PROGETTO 2: *"Visso città d'acqua e resiliente"*
 - PROGETTO 3: *"Campo di Fiera, porta urbana della città storica"*

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- D.M. 03/02/1990;
- Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- D.P.R. 06.08.1993;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*.

CONSIDERATO che le previsioni contenute nel presente Programma Straordinario di Ricostruzione:

- appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma

immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i.), in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC). In relazione alle possibili delocalizzazioni previste nel Programma, le aree oggetto di delocalizzazione dovranno essere sottoposte al nulla osta di questo Ente, per la verifica per quanto di competenza della coerenza con la normativa vigente.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020, “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI
DELL’ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 – COMUNE DI VISSO
(MC)**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso (MC)
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Coordinamento Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini Referente: Arch. Rita Ribichini
Proposta ex art. 2, co. 1, Ordinanza 107/2020	Comune di Visso, Delibera C.C. n. 18 del 12/04/2022 Area Gestione del Territorio, Area Lavori Pubblici, Area Manutentiva del Patrimonio Comunale con: Visso Laboratorio Ricostruzione (Univ. Politecnica delle Marche) e FlyEngineering

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”;

Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;

Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;

Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”.

C) ATTI

- Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 12-04-2022: Art.2 O.C.S.G.R. n.107 del 22 agosto 2020. Adozione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Visso, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D) PROTOCOLLI

CGRST	14285	09/06/2022	O.C.S.R. n. 107/2020 Comune di VISSO (MC) - "Programma Straordinario di Ricostruzione". Richiesta convocazione della Conferenza Permanente ex art.16 D.L. 189/2016 e s.m.i.
-------	-------	------------	---

II. ISTRUTTORIA

A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 107/2020, i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020 "adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123".

Ai sensi dello stesso articolo, "in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente ordinanza".

La proposta di Programma in oggetto è stata approvata con delibera consiliare n° 18 del 12 aprile 2022 ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'ordinanza commissariale 107/2020.

L'USR, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR del Comune di Visso ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato dall'istruttoria di competenza (CGRTS-0014285-A-09/06/2022), indica che la predisposizione del PSR è stata ampiamente condivisa con il Comune, e che quest'ultimo ha adottato le opportune forme di partecipazione della comunità, anche attraverso ripetuti forum pubblici e tavoli tecnici.

Al tempo stesso, indica i contenuti rimandati al secondo PSR, quali temi il recupero delle aree utilizzate per strutture temporanee e gli scenari di sviluppo e valorizzazione culturale e socio-economica

Il primo PSR del Comune di Visso è coerente con la richiamata disciplina di riferimento, e reca i contenuti descritti al successivo paragrafo B).

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Il Comune di Visso, attraverso specifiche delibere consiliari, ha riconosciuto la necessità di avviare un quadro di visione unitario su cinque specifici contesti fortemente lesionati dal sisma: Visso Centro Storico, Aschio, Borgo San Giovanni, Croce, Villa Sant'Antonio – le stesse località perimetrate ai sensi dell'Ord. 25/2017 e successivamente de-perimetrate (cfr. §Rapporto con la pianificazione).

Il PSR di Visso, posto all'attenzione della Conferenza, si concentra principalmente su due contenuti: la costruzione di un quadro coerente delle opere pubbliche riconosciute come necessarie per il territorio,

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

individuando criticità tecniche, procedurali e amministrative degli interventi, in un rapporto complementare all'Ordinanza Speciale n. 26/2021 e su eventuali ulteriori ordinanze speciali; la definizione di strumenti di indirizzo e regolamentazione della ricostruzione privata conforme al fine di tutelare i notevoli valori storico-culturali e paesaggistici del territorio.

L'ambito di applicazione di questo PSR è diversificato: le disposizioni regolamentari per la ricostruzione privata (elaborati da 09 a 09.5, e 10) si applicano all'intero territorio comunale, mentre all'interno dei tre ambiti riconosciuti come prioritari – Centro Storico del Capoluogo, Villa Sant'Antonio e Borgo San Giovanni, gli stessi già all'attenzione anche dell'Ord. Speciale – gli interventi pubblici e privati sono specificatamente approfonditi e disciplinati con appositi elaborati.

Gli ulteriori due ambiti Aschio e Croce, insieme agli approfondimenti sul recupero delle aree occupate dalle strutture temporanee e gli scenari di sviluppo futuro, sono rimandati ad un secondo PSR, aggiornamento già in corso di redazione (cfr. Sez. 12 del Documento Principale).

Il Primo PSR di Visso è composto dai seguenti documenti:

- Documento Principale:
 - Sez. 1-2 *Premesse; Oggetto, struttura e contenuti del PSR*
 - Sez. 3 *Verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente*
 - Sez. 4 *Indicazione delle aree che necessitano di approfondimento*
 - Sez. 5 *Individuazione delle opere pubbliche prioritarie*
 - Sez. 6 *Indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione*
 - Sez. 7 *Indicazione degli edifici e/o aggregati da delocalizzare*
 - Sez. 8 *Identificazione degli aggregati strutturali costituiti, costituendi, da costituire*
 - Sez. 9 *Individuazione degli interventi prioritari: quadro degli interventi previsti nell'Ordinanza Speciale 26/2021*
 - Sez. 10-11 *Disciplina della ricostruzione sul territorio: interventi conformi e deroghe, e ambiti di approfondimento: disposizioni volte a orientare gli interventi di ricostruzione "conforme" in applicazione della normativa vigente sulla base dei valori del costruito e del territorio, con indirizzi operativi e progettuali per il recupero del patrimonio edilizio*
 - Sez. 12 *Disposizioni conclusive: la sezione include i contenuti previsti per il prossimo PSR*
- 3 gruppi di elaborati tematici:
 1. *Disciplina della ricostruzione sul territorio*, divisa in:
 - Sistema dei vincoli e delle tutele (tavv. 01-06)
 - Disciplina della ricostruzione: individuazione dei livelli di vulnerabilità paesaggistica; disposizioni per interventi conformi e deroghe; abachi
 2. *Ambiti di Approfondimento*:
 - A: Centro Storico del Capoluogo

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- B: Villa S. Antonio (località Pretara, Fonticelle e Fiorenzuola)
- C: Borgo San Giovanni

Per ciascun ambito sono elaborati: un inquadramento sullo stato dei luoghi, valori e criticità; le opere pubbliche prioritarie e indirizzi per la cantierizzazione, con individuazione degli aggregati; la disciplina degli interventi conformi e delle deroghe.

3. *Elaborati allegati al Documento principale*, concentrati sull'adeguamento e messa in sicurezza della S.R. 209 in Villa Sant'Antonio – intervento per il quale si evidenzia la volontà di richiedere l'esercizio dei poteri in deroga ai sensi dell'Ord. 110/2020 – e per la quale il PSR propone due possibili scenari di intervento, oltre a interventi secondari.

Di seguito i principali temi trattati:

Rapporto con la pianificazione ordinaria, vigente o in via di adozione/approvazione:

Il territorio di Visso, di particolare pregio storico e paesaggistico ma anche estremamente vulnerabile, si caratterizza per un articolato regime di tutela paesaggistica, sia diretta che indiretta, che il PSR richiama e sintetizza (elab. da 1 a 6).

Nel Comune è ancora vigente un Regolamento edilizio con annesso Programma di Fabbricazione adottato nel 1975 e approvato nel 1997: nel 2014 è stato adottato un Piano Regolatore Generale con decreto commissariale ma non approvato. Tutti gli strumenti elencati sono stati oggetto di una variante generale nel 2018 a seguito degli eventi sismici del 2016; nonostante tali aggiornamenti, la strumentazione urbanistica vigente è descritta come non del tutto adeguata alla pianificazione sovraordinata, e non idonea all'attuazione degli interventi di ricostruzione, in particolare in merito alla regolamentazione degli interventi "conformi", come da art. 3 bis del DL 123/2019 e Ord. 107/2020.

Il Comune ha proceduto alla revoca delle perimetrazioni ex Ord. 25/2017 relative al Capoluogo e alle località Aschio, Borgo San Giovanni, Croce e Villa Sant'Antonio (Decreto del Vice Commissario delegato n. 51 del 4 dicembre 2018) – coincidenti con le località oggetto degli ambiti di approfondimento del PSR.

Opere pubbliche

Il PSR di Visso ricostruisce un dettagliato quadro delle opere pubbliche (cfr. Documento principale, sez. 5), distinguendo tra quelle già confluite nell'Ord. Speciale per Visso n. 26/2021 (cfr. Documento principale, sez. 9) o già finanziate (di cui descrive lo stato di attuazione), e quelle da finanziare, distinte secondo tre gradi di priorità (a partire dagli interventi riconosciuti come "funzionali al processo di ricostruzione") oltre agli interventi di proprietà pubblica confluiti in aggregati a maggioranza privati. Le opere attese riguardano principalmente infrastrutture e sottoservizi, ed "interventi prioritari di ricostruzione nell'ambito A" volti al recupero degli edifici pubblici principali del centro storico.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Tra quanto descritto, il PSR individua le opere per cui richiedere ulteriori poteri in deroga del Commissario di cui all'Ord. 110/2020 (indicate come *Visso II* e *Visso III*). Una particolare attenzione è dedicata a due interventi di natura infrastrutturale e di rivitalizzazione urbana di cui il PSR evidenzia criticità tecniche, procedurali e amministrative, e per le quali il PSR indica la necessità di avvalersi dei poteri di deroga del Commissario Straordinario e della presa in carico da parte della Regione /Anas:

- i. Messa in sicurezza ed adeguamento della Strada Regionale S.R. 209 "Valnerina" nel tratto dell'abitato di Villa S. Antonio, e completamento del sistema stradale locale.

Sono proposti due scenari alternativi di ampliamento della strada, uno che ricalca il sedime attuale (scen. 1) e uno che prevede una traslazione maggiore verso ovest (scen. 2); entrambi presuppongono la revisione dell'assetto urbanistico della frazione, prevedendo la riconfigurazione di sedime e sezione stradale, e la ricollocazione, in spazi di prossimità, di 12 edifici di cui 6 demoliti, 5 gravemente danneggiati e un edificio agibile. Il documento evidenzia inoltre la necessità di adeguamento di tratti stradali locali, non più adeguati rispetto allo stato attuale dei luoghi.

Data la complessità dell'intervento e la compresenza di soggetti pubblico-privati, il PSR indica la necessità di ricorrere a forme di accordo pubblico-privato e interistituzionali, per la riconfigurazione dell'ambito urbano, anche in variante al vigente strumento urbanistico, secondo le procedure che si terrà più opportuno adottare. Per le eventuali delocalizzazioni di fabbricati vengono indicati i criteri orientativi per la scelta delle aree di atterraggio, a partire dalla rigenerazione delle aree dismesse e delle aree con presenza di ruderi già prima del sisma (Doc. Principale p. 56).

- ii. Avvio della ricostruzione dei complessi pubblici nel Centro Storico di Visso per il recupero, in particolare, delle aree di piazze Martiri Vissani e San Francesco.

Il PSR individua le peculiarità degli interventi in forma aggregata, in particolare in presenza di proprietà frammentate miste pubblico/privato; il Programma promuove modalità di ricostruzione coordinata (soprattutto nel caso di beni di valore storico ed identitario) con interventi misti diretti dal soggetto pubblico, da attuarsi attraverso Ordinanza Speciale o altra procedura semplificata

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*.

Cantierizzazione

Il PSR di Visso reca indirizzi per la cantierizzazione per ognuno dei 3 ambiti di approfondimenti, definendo aree a servizio dei cantieri (stoccaggio materiali, posizionamento gru, etc.), indicazioni su accessibilità e viabilità in entrata e uscita, e suddivide i centri abitati in settori dando priorità in base alla presenza di abitazioni di residenti e servizi di prossimità, con l'obiettivo di una restituzione progressiva alla fruizione abitativa, anche in coesistenza con cantieri limitrofi. Sottoservizi, pavimentazioni e allestimento degli spazi pubblici sono individuati come ultime lavorazioni attese. Il PSR include disposizioni per i Piani di Sicurezza e Coordinamento privati, quali cronoprogrammi, al fine di ridurre le interferenze.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Le disposizioni del presente PSR si pongono l'ulteriore finalità di elaborare specifici indirizzi per gli interventi di cantierizzazione previsti dall'Ordinanza Speciale 26/2021, e supportare e guidare le eventuali ulteriori Ordinanze Speciali per il territorio di Visso.

Delocalizzazioni

Il PSR evidenzia due ambiti di attenzione in merito a elevati rischi geologici interferenti con abitazioni e infrastrutture, quali:

- Interv. 1: "Mitigazione del Rischio Frana - Caduta Massi - S.P. n. 209, località Casa Sabatucci" prevede la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio frana che interessano alcuni edifici di proprietà privata collocati lungo la S.P. n. 209 Valnerina all'interno del centro abitato di Visso. L'opera risulta finanziata (Ord. 109/2020). Il PSR delinea due possibili strategie di intervento al fine di ridurre il rischio complessivo: ipotizzare tutti gli interventi necessari alla mitigazione del rischio sugli immobili e sulle infrastrutture poste a valle dell'area di intervento, o delocalizzare gli immobili posti riducendo gli interventi alla protezione della sola sede stradale. Sebbene con Deliberazione di Giunta Regionale 1644/2018 i Comuni siano soggetti attuatori degli interventi di mitigazione di dissesti di tipo gravitativo interessanti aree a rischio R4, il PSR evidenzia l'opportunità che esso sia eseguito dalla Regione Marche e ANAS, attuale gestore tecnico dell'infrastruttura.
- Interv. 2: Complesso residenziale di Villa S. Antonio, oggetto di studi privati in relazione alla suscettibilità di suolo e del versante sommitale atti a verificare la sussistenza dei fattori di rischio.

In merito, si rimanda alle *Valutazioni finali*.

Individuazione aggregati edilizi, ed indirizzi e disposizioni per la ricostruzione privata

Il PSR include la ricognizione degli aggregati edilizi: sia quelli obbligatori, come disposto tramite delibere consiliari tra il 2019 e 2021; alcuni aggregati sono coinvolti negli interventi oggetto dell'Ord. Speciale 26/2021

Il Comune di Visso si caratterizza per un patrimonio edilizio di particolare valore storico-architettonico e identitario, nonché per un alto valore paesaggistico. Al fine di salvaguardare il contesto storico e ambientale e per offrire un indirizzo ai progettisti, il PSR propone una doppia tassonomia per il territorio e il patrimonio edilizio (sez. 10 del Doc. Principale; elab. 7-8):

- Dal raffronto critico di vincoli e tutele definiti dagli strumenti sovraordinati è emersa la divisione del territorio in ambiti di alta, media o bassa vulnerabilità paesaggistica;
- Vengono individuati i "gradi di tutela" del patrimonio edilizio a seconda dello stato di conservazione, da T1 (immobili di rilevante interesse architettonico) a T5 (privi di particolari valori architettonici): il livello è identificato attraverso una auto-valutazione del "pregio" storico-identitario e delle condizioni attraverso schede-guida allegate al PSR dedicate ai tecnici incaricati degli interventi di ricostruzione, da allegare all'atto della presentazione del progetto per gli interventi "conformi".

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Il documento definisce, in sintesi, un sistema a matrice per guidare la realizzazione degli interventi “conformi” a seconda del livello di fragilità del paesaggio e del valore dell’edificato: per ciascun caso le disposizioni regolamentari, deroghe e prescrizioni (elab. da 9 a 9.5 e 10 per l’intero territorio comunale; elab. da A-11 a A-17, da B-08 a B-13, e da C-08 a C-13 per i tre ambiti) dettagliano categorie d’intervento (di cui alle tipologie all’art. 3, comma 1, del DPR 320/2001 come modificato DL 76/2020), approfondiscono i “parametri di conformità” di collocazione, assetto planivolumetrico e configurazione degli esterni (di cui al DL 123/2019 e Ord. 107/2020), e offrono schemi d’intervento e abachi, al fine di orientare, in particolar modo, i casi di demolizione e ricostruzione.

Il PSR introduce inoltre i concetti di manufatti ed edifici ritenuti “congrui”, per i quali si richiede di massimizzare la conservazione delle caratteristiche morfologiche ed il linguaggio architettonico del contesto, ed “incongrui”, ritenuti ossia in contrasto con i caratteri storici e morfologici del territorio, per i quali l’intervento dovrà perseguire una integrazione architettonica ed estetica con il contesto locale. In particolare, in merito alla “demolizione” o “delocalizzazione” dei “fabbricati incongrui”, voce presente in tutti gli ambiti, elab. A-11 e A-14 a titolo esemplificativo e descritta come segue:

“Il PSR individua con specifica campitura grafica i manufatti-annessi e pertinenze dei fabbricati principali che possono essere oggetto di delocalizzazione o acquisizione da parte della pubblica amministrazione. Tali interventi da attuare in accordo pubblico privato sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche strategiche per la realizzazione di percorsi e spazi sicuri e riqualificazione urbanistica dei nuclei insediativi. In caso di mancato accordo è facoltà del Comune procedere con manifestazione di pubblica utilità e opposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi di legge” (elab. A-14, p.21).

si evidenzia che tale proposta, espressa nell’ottica di soddisfare un’istanza di qualità e sicurezza della ricostruzione, aggiuntiva rispetto a quanto già previsto nelle ordinanze commissariali, non trova al momento riferimenti nella normativa vigente in materia; si ricordano le specifiche norme e requisiti e contributi che regolano le delocalizzazioni “volontarie” o “obbligatorie” e la conseguente ammissibilità al contributo, invitando il Comune ad una opportuna verifica dei casi proposti. Un’analoga valutazione si esprime in merito ai “manufatti, annessi e depositi da riqualificare” (presenti in tutti gli ambiti, elab. A-11 e A-14 a titolo esemplificativo) per i quali si invita a ricordare i criteri di ammissibilità a contributo di tali manufatti. Inoltre, il richiamo all’art. 2, lettera b, dell’Ord. 107/2020 non sembra pertinente con il caso.

Si evidenzia che nelle Tavole da 7 *Livelli di vulnerabilità paesaggistica del territorio* gli areali individuati come di alta, intermedia e bassa vulnerabilità non sembrano complementari bensì ampiamente sovrapponibili cartograficamente: il livello C-basso coincide con l’intero territorio comunale, di cui i livelli “intermedio” ed “alto” sembrano rappresentare – graficamente – dei sottoinsiemi: seppur gli elaborati 8 *Ambiti di vulnerabilità paesaggistica* chiariscano il quadro generale, si evidenzia la contraddittorietà degli elaborati.

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI

Opere pubbliche e delocalizzazioni

Il PSR offre un dettagliato quadro delle opere pubbliche previste e proposte per il territorio comunale, senza discontinuità con i contenuti dell'Ord. Speciale 26/2021, ma l'indicazione delle opere pubbliche prioritarie non è aggiornata con i progetti di rigenerazione urbana a valere sui fondi Sisma (Piano Nazionale Complementare al PNRR) di cui alla "Scheda 2".

In merito agli interventi di riorganizzazione e adeguamento della SR 209:

- gli interventi di demolizione – sia se attuati attraverso poteri in deroga ai sensi dell'Ord. 110/2020, sia con provvedimenti ai sensi dell'Art 22 dell'Ord. 19/2017 come modificata dall'Ord. 126/2022 – coinvolgono anche un edificio agibile e quindi non finanziabile con i fondi della ricostruzione: per tale edificio sarà quindi necessario il ricorso alle norme ordinarie, prediligendo accordi bonari ove necessario.
- Al fine di non compromettere il diritto alla ricostruzione degli edifici coinvolti dal progetto, l'amministrazione deve urgentemente pervenire alla scelta di uno dei due scenari di intervento prefigurati dal PSR valutando costi, benefici, criticità e tempi necessari.
- Nel testo del PSR si auspicano finanziamenti integrativi per la ricostruzione privata per gli edifici coinvolti dal progetto, e quindi da demolire e ricostruire, come segue:

"Il PSR, data la complessità dell'intervento e la necessità di opere aggiuntive relative alla pianificazione coordinata dei fabbricati interessati all'intervento di adeguamento della S.R. 209, valuta la necessità che, in caso di demolizione e ricostruzione dei fabbricati dovranno essere previsti eventuali incrementi del contributo per la ricostruzione. (Documento principale, p. 56).

Tale richiesta, che con il PSR viene assunta dall'amministrazione come fabbisogno aggiuntivo, non trova al momento riferimenti nella normativa vigente in materia; i contributi alla ricostruzione pubblica e privata sono comunque calcolati ai sensi delle ordinanze commissariali. In merito, è opportuno ricordare le ulteriori fonti di finanziamento e sostegno dell'attività di ricostruzione, come il superbonus o sismabonus, relativamente alle spese eccedenti il contributo laddove applicabili.

In merito agli ambiti di attenzione per elevati rischi geologici – quali la località "Casa Sabatucci" ed il complesso residenziale di Villa S. Antonio – si evidenzia che i casi sono stati oggetto di riunioni tecniche con Comune, USR Marche e Struttura Commissariale: si rileva l'urgenza di definire lo scenario di intervento prescelto, e individuare rapidamente i casi di delocalizzazione, ove ritenuto necessario, al fine di dare avvio a tutti gli adempimenti conseguenti.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

In merito al richiamo a interventi edilizi che presentano un regime proprietario misto pubblico/privato (elab. A-10), si chiede di chiarire i casi (chiamati "aggregati misti" nell'elab. A10 ed invece "edifici in isolato misto pubblico privato" nel Documento principale, pp. 83 3 88), ricordando le disposizioni vigenti nei casi di edifici con proprietà miste pubblico/private che prevedono la riconduzione alla proprietà prevalente (Si richiama in particolare il punto 10 "*Interventi su edifici di proprietà mista pubblica e privata. Nuove istruzioni operative*" della Circolare Commissariale del 27/01/2021 "*Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata*" (prot. CGRTS-A-2594-27/01/2021), a cui si rinvia integralmente per le valutazioni del caso. Si chiede quindi di chiarire puntualmente i passaggi del PSR relativi.

Disposizioni per la ricostruzione privata

Dato l'ambito di applicazione delle disposizioni regolamentari di cui alla sez. 11 del Documento Principale, emerge un potenziale "vuoto prescrittivo": le disposizioni regolamentari si applicano a tutto il territorio tranne agli interventi ricompresi negli Ambiti di Approfondimento, essendo quest'ultimi specificatamente disciplinati con gli elaborati A-11/A-17, B-08/B-13, C-08/C-13; gli ambiti D ed E di Aschio e Croce, non essendo oggetto del presente PSR, non sono attualmente soggetti all'applicazione di alcuna disposizione.

In merito alle disposizioni regolamentari si rappresenta quanto segue:

- Si raccomanda di riformulare le diverse definizioni di "ristrutturazione edilizia" (elab. 9, pp. 7-8, ed elaborati analoghi per i tre ambiti) utilizzando le formulazioni "configurazione degli esterni" e "collocazione" in luogo dei termini "sagoma", "prospetti" e "sedime" a meno dei casi ove l'uso di quest'ultimi sia ritenuto irrinunciabile. Si ricorda che la ricostruzione "conforme" ammette limitate modifiche di collocazione, configurazione e ingombro planivolumetrico per rispondere a necessità tecnico-funzionali e a esigenze migliorative della qualità urbana rispetto allo stato dei luoghi preesistente, e le disposizioni regolamentari devono essere volte ad orientare in tal senso la progettazione e attuazione degli interventi.
- Coerentemente con il punto precedente, si ritiene opportuno evidenziare che nell'elab. 09.3 *Categorie di intervento* la categoria di ristrutturazione RIS01 – volta alla "fedele ricostruzione" dell'edificio preesistente – non è ammessa per gli edifici con grado di tutela T1 per gli ambiti vulnerabilità media e alta, ove è indicato invece il solo restauro oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile. La formulazione – che di fatto impedisce la demolizione e ricostruzione, in contrasto con il DL 189/2016, art. 12 co. 2 come modificato dal DL Semplificazione – confligge con gli analoghi elaborati redatti per gli ambiti di approfondimento (quale l'elab. A-16, a titolo esemplificativo) dove, invece, la categoria RIS-01 in T1 è sempre permessa.
- Nelle matrici dell'elab. 09 (pp. 20-27) gli edifici "T2" includono, nelle descrizioni relative alla "collocazione", indicazioni relative alla "configurazione degli esterni" che non sono invece riportate in tale casella, più opportuna. Si consiglia la riformulazione.
- Si suggeriscono le seguenti integrazioni alle schede dell'elab. 09.4:
 - Tipologia A: inserire riferimenti a "pre" e "post-operam"

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Tipologia D: trattandosi di ricostruzione **non** conforme, utilizzare un colore diverso dal verde per evitare confusione con la tipologia C.

In merito agli elaborati di approfondimento d'ambito e alle disposizioni regolamentari specifiche:

- In merito alla “demolizione” o “delocalizzazione” dei “fabbricati incongrui” o alla riqualificazione dei “manufatti, annessi e depositi da riqualificare”, si invita a verificare le proposte con i criteri di ammissibilità di tali interventi e del relativo contributo per tali casistiche, e a correggere gli elaborati laddove risultasse opportuno.
- L’elab. A-08 presenta in mappa aree numerate da 1 a 3-B a cui non sembra corrispondere alcuna voce in legenda né contenuti del Documento Principale: si chiede di verificare e correggere se necessario.
- Si chiarisca, e corregga, il riferimento alla “monetizzazione”, indicato all’elab. B-10 con la voce “Intervento di delocalizzazione/Monetizzazione in accordo pubblico/privato (allegato B.14 - Schema di convenzione)”, che non è esplicitato in alcuna altra parte del PSR. Si evidenzia che non sono previste forme di monetizzazione per interventi di delocalizzazione.
- Nell’elab. C-10 *Prescrizioni specifiche e ambiti di intervento coordinato* alcune “aree di proprietà per nuova collocazione conformi (art. 5 PSR)” non includono immobili preesistenti, sembrando quindi lotti liberi destinati a nuova costruzione: si chiede di verificare i contenuti relativi a tale indicazione.
- La riduzione delle altezze, i fili fissi e allineamenti proposti con l’elab. C-10 devono in ogni caso garantire il diritto alla ricostruzione delle volumetrie originarie legittime danneggiate dal sisma, fermo restando il contributo ammesso ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione

con le seguenti

PRESCRIZIONI:

- 1) Integrare e correggere gli elaborati volti a definire la “Disciplina della ricostruzione” – sia dedicata alla scala comunale che specifica per i tre ambiti di approfondimento – come descritto nelle presenti “Valutazioni Finali e Prescrizioni”.
- 2) Verificare l’applicabilità delle ordinanze 19/2017 e 107/2020 in merito alle demolizioni e delocalizzazioni proposte nel PSR come evidenziato nelle presenti “Valutazioni Finali e Prescrizioni”, anche in relazione all’ammissibilità al contributo.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- 3) Precisare nel PSR che quanto espresso in merito ad incrementi di contributo per la ricostruzione privata degli immobili coinvolti dal rifacimento della SR 209 esprime un fabbisogno aggiuntivo del processo della ricostruzione che tuttavia non trova attualmente riferimento nelle vigenti ordinanze.
- 4) Le spese derivanti dagli atti di cessione gratuita e acquisizione di suoli privati oggetto delle convenzioni proposte nel PSR per finalità di notevole interesse generale, ivi compresi gli eventuali riassetto catastali conseguenti, sono oneri a carico del Comune, e non del soggetto privato: si corregga quindi coerentemente il punto 6 agli elaborati 09.5, A-18, B-14 e C-14.
- 5) Sia nel Documento principale a p. 83, sia in elaborati (es. B-07), viene utilizzata l'espressione "aggregati non progettabili". Si chiede di chiarirne il significato e le finalità, che pare correlato agli interventi oggetto dell'Ord. Speciale 26, ma di cui non si riscontra opportuna definizione al fine di evitare che tali aggregati siano identificati come aggregati la cui ricostruzione è impedita.
- 6) Assicurare coerenza tra PSR e censimento SOSE in merito ai dati relativi alle opere pubbliche.
- 7) Aggiornare i contenuti del PSR relativi alle opere pubbliche con la programmazione degli interventi di rigenerazione urbana a valere sui fondi Sisma (PNC) di cui alla "Scheda 2".

RACCOMANDAZIONI E PRECISAZIONI

- I. Procedere tempestivamente alle scelte delle strategie di intervento e delle relative procedure attuative per gli interventi di maggior complessità e criticità – quali la riorganizzazione della SR 209 e per gli ambiti di attenzione per elevati rischi geologici – al fine di garantire il diritto alla ricostruzione degli immobili coinvolti dall'ipotesi di trasformazione.
- II. Ai sensi dell'ordinanza 107/2020, gli interventi della ricostruzione privata sono immediatamente attuabili su e non condizionati alla previa approvazione di piani e programmi comunali. Pertanto si invita il Comune a estendere indirizzi e disposizioni regolamentari sulla qualità architettonica anche agli ambiti di Aschio e Croce nelle more della redazione del secondo PSR, al fine di garantire la qualità della ricostruzione sull'intero territorio.
- III. Si raccomanda di chiarire le estensioni areali dei diversi *Livelli di vulnerabilità paesaggistica del territorio* evidenziati nelle Tavole 7 per evitare dubbi interpretativi rispetto alla rappresentazione esposta nelle Tavole 8.
- IV. Si ricorda che gli interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come "interventi di ricostruzione" esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che tuttavia non trovano attualmente copertura economica o riferimento nelle vigenti ordinanze
- V. In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

VI. Quallsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 07/07/2022

Le funzionarie

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Il Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia



francesca
pazzaglia
07.07.2022
16:53:01
GMT+00:00

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it